

NOTA DI ACCOMPAGNAMENTO DEL PRESIDENTE AL BILANCIO

L'introduzione nel nostro Statuto dell'art. 39, conferisce al presente bilancio un significato ancora più solenne rispetto a quegli precedenti.

Oltre all'analisi sui risultati di gestione dell'esercizio ed al confronto con i dati dell'esercizio precedente, il bilancio 2012 consente, infatti, di disporre del dato indispensabile per individuare con accettabile approssimazione l'epoca a partire dalla quale potrebbero ritenersi soddisfatte le condizioni previste, per l'appunto, dall'art.39 ed avviare la prima ripartizione tra gli iscritti.

E' evidente che proprio nell'ottica di una prima possibile ripartizione, con conseguente utilizzo di ogni risorsa liquida disponibile, dovrà prestarsi particolare attenzione agli accantonamenti, preferendo un atteggiamento cauto e prudente che possa scongiurare rischi di, seppur temporanea, insufficiente liquidità rispetto agli impegni che gravano e graveranno sul Fondo.

In quest'ottica va valutato l'incremento di oltre 2/mln di euro (più che raddoppiato rispetto all'anno precedente) del fondo per spese future.

Partendo dai dati del 2012 e considerando l'andamento dei primi mesi del 2013 che registrano le prime entrate relative alle vendite, una contrazione delle erogazioni dei prestiti ed il fisiologico decrescere degli oneri per le prestazioni "ex lege", è verosimile prevedere che nel corso del secondo semestre del corrente anno, potranno realizzarsi le condizioni previste dall'art. 39 e potrà procedersi, salvo eventi imprevisti, alla prima ripartizione.

Con ciò non si vuole anticipare quanto dovrà essere deciso in proposito, ma si vuole più semplicemente rappresentare che le condizioni economiche e patrimoniali del Fondo si presentano tali da fare ritenere che sia ormai prossimo il raggiungimento delle condizioni necessarie alla ripartizione ex art. 39.

Per quanto riguarda i fatti economicamente più significativi che hanno interessato l'esercizio in esame, sono da evidenziare i maggiori costi dovuti all'introduzione dell'I.M.U. che ha portato ad un incremento degli oneri fiscali che gravano sul patrimonio immobiliare del ns/ Fondo pari a poco meno del 150%. Anche le spese sostenute per la vendita frazionata e collegate all'esigenza di massima trasparenza di tutte le relative fasi (valutazione, pubblicità e gestione della procedura competitiva) hanno avuto un'incidenza significativa sul risultato economico dell'esercizio.

In leggera flessione risultano i redditi prodotti dagli immobili; ciò conferma le già note difficoltà in cui versa il settore immobiliare che oltre a fare registrare una riduzione della domanda soprattutto per gli immobili a destinazione commerciale e/o terziario, manifesta segnali di grande difficoltà circa il mantenimento dei canoni proposti.

Non a caso, nel corso del 2013 il Consiglio ha apportato interventi correttivi alla propria politica delle locazioni.

Sempre nel 2013 produrranno i loro effetti le iniziative assunte in materia di finanziamenti agli iscritti finalizzate a contenere i volumi delle risorse dedicate a tale attività onde agevolare la più rapida e maggiore attuazione del progetto di riforma delle prestazioni, nonché di conseguire una migliore redditività degli investimenti.

Con l'auspicio, quindi che il corrente anno possa vedere realizzato l'art.39 e possa quindi aprire una fase nuova e diversa del nostro Fondo che, pur mantenendo ancora molto rilevante il patrimonio immobiliare, non sarà più gravato da buona parte degli oneri per il pagamento delle pensioni ex lege e potrà quindi affrontare da una posizione di maggiore serenità economica l'ancora irrisolto problema della totale dismissione del patrimonio.

In tema di bilancio mi si consenta, infine, guardando all'intensa attività svolta nel 2012, di rivolgere un ringraziamento agli Uffici eccellentemente coordinati dal Direttore Dr. Tommaso Mercadante che hanno profuso ogni loro energia anche nell'assolvimento dei compiti assolutamente eccezionali e straordinari collegati al processo di vendite all'asta avviato nel corso del 2012.

Palermo, 3 maggio 2013

IL PRESIDENTE


Marcello Critelli

**FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA
CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E.
PER LE PROVINCE SICILIANE**



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

PALERMO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2012
FABBRICATI	125.535.409,25	125.535.409,25
BENI STRUMENTALI MATERIALI		
Immobili	621.078,67	621.078,67
Mobili, arredi ed attrezzature	292.599,15	298.531,02
- Fondo ammort. beni strument. materiali	-464.929,62	-488.193,04
Totale	448.748,20	431.416,65
BENI STRUMENTALI IMMATERIALI		
Softwares	202.975,34	208.781,34
- Fondo ammort. beni strument. immateriali	-198.536,72	-201.924,17
Totale	4.438,62	6.857,17
TITOLI	65.265.116,60	65.209.828,52
CREDITI		
Finanziamenti ad iscritti	27.274.712,14	29.964.573,87
Crediti ex legge 29/1979	36.047,04	36.047,04
Crediti v/inquilini	4.317.322,32	4.215.525,77
Crediti v/erario	102.658,32	74.034,86
Crediti diversi	1.580.005,63	1.822.898,97
- Fondo svalutazione crediti	-4.489.500,25	-4.589.491,71
Totale	28.821.245,20	31.523.588,80
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari	18.999.952,06	13.194.429,23
Pronti termine	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	447,33	1.111,98
Totale	19.000.399,39	13.195.541,21
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.091.158,89	1.101.786,69
TOTALE ATTIVO (A)	240.166.516,15	237.004.428,29
CONTI D'ORDINE		
Depositi titoli presso terzi	65.082.280,00	65.082.280,00
Depositanti titoli a cauzione	100.532,20	100.532,20
Fideiussioni prestate da terzi	10.021.935,12	8.317.044,07
Fideiussioni prestate per locazioni	715.589,46	715.589,46
TOTALE CONTI D'ORDINE (B)	75.920.336,78	74.215.445,73
TOTALE GENERALE (A + B)	316.086.852,93	311.219.874,02

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

31/12/2011

31/12/2012

PATRIMONIO NETTO

Fondo riserva prestazioni statutarie	236.108.266,45	231.410.371,15
Disavanzo di gestione	-4.697.895,30	-5.961.580,49
Totale	231.410.371,15	225.448.790,66

FONDO PER RISCHI ED ONERI	2.073.659,60	2.170.039,92
---------------------------	--------------	--------------

FONDO PER SPESE FUTURE	1.795.000,00	4.055.779,35
------------------------	--------------	--------------

FONDO T.F.R.	194.491,06	228.012,11
--------------	------------	------------

DEBITI

V/Inquilini per acconti	154.022,72	150.402,41
V/Fornitori	47.936,58	32.930,48
V/Depositanti a cauzione	1.163.018,04	1.361.578,43
Debiti tributari	10.519,63	49.306,66
Debiti previdenziali	10.361,84	22.463,21
Altri debiti	2.977.096,14	3.087.857,48
Totale	4.362.954,95	4.704.538,67

RATEI E RISCONTI PASSIVI	330.039,39	397.267,58
--------------------------	------------	------------

TOTALE PASSIVO E NETTO (A)	240.166.516,15	237.004.428,29
-----------------------------------	-----------------------	-----------------------

CONTI D'ORDINE

Depositi titoli presso terzi	65.082.280,00	65.082.280,00
Depositanti titoli a cauzione	100.532,20	100.532,20
Fideiussioni prestate da terzi	10.021.935,12	8.317.044,07
Fideiussioni prestate per locazioni	715.589,46	715.589,46

TOTALE CONTI D'ORDINE (B)	75.920.336,78	74.215.445,73
----------------------------------	----------------------	----------------------

TOTALE GENERALE (A + B)	316.086.852,93	311.219.874,02
--------------------------------	-----------------------	-----------------------

CONTO ECONOMICO

31/12/2011

31/12/2012

PROVENTI LORDI DEGLI INVESTIMENTI

S/Immobili	10.345.425,67	9.780.132,87
S/Finanziamenti ad iscritti	492.521,91	396.502,88
S/Titoli	2.263.849,82	2.538.730,55
S/Depositi bancari	592.635,77	602.571,99
Totale	13.694.433,17	13.317.938,29

ALTRI PROVENTI

Premi su garanzie prestiti ad iscritti	169.523,62	260.327,43
Riprese di valore	553.015,84	498.912,51
Proventi vari	8.495,72	2.295,63
Totale	731.035,18	761.535,57

PROVENTI LORDI STRAORDINARI

Plusvalenze su rimborso e/o vendita titoli	0,00	0,00
Sopravvenienze attive da gestione immobili	73.382,74	0,00
Sopravvenienze attive per pensioni a.p.	909.880,30	222.865,02
Sopravvenienze attive varie	119.675,56	33.091,69
Altri proventi straordinari	40,00	0,00
Totale	1.102.978,60	255.956,71

TOTALE PROVENTI (a) 15.528.446,95 14.335.430,57

COSTI DEGLI INVESTIMENTI

Imposta comunale sugli immobili	577.044,00	1.411.727,00
Interessi su depositi cauzionali	7.287,17	10.969,02
Imposte e tasse varie	67.789,86	50.211,76
Spese gestione titoli	32,00	0,00
Spese gestione immobili	1.373.499,58	1.290.500,31
Totale	2.025.652,61	2.763.408,09

SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE

1.857.684,78 2.661.136,96

ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Svalutazione crediti	836.690,42	536.863,76
Accantonamento per rischi ed oneri	781.463,66	315.166,00
Ammortamento beni strumentali	28.519,12	26.650,87
Accantonamento T.F.R.	34.561,38	36.966,15
Accantonamento per spese future	1.795.000,00	2.352.989,43
Totale	3.476.234,58	3.268.636,21

ONERI STRAORDINARI

	260.904,77	76.920,46
Totale	260.904,77	76.920,46

TOTALE COSTI E SPESE (b) 7.620.476,74 8.770.101,72

DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI (a - b) = 7.907.970,21 5.565.328,85

PROVENTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE (d)

Cred.riserva matematica ex legge 29/1979	-	-
Totale	-	-

ONERI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI (e)

Pensioni	12.590.992,53	11.507.482,19
Assegni per nucleo familiare	14.872,98	19.427,15
Regolarizzazione posizioni assicurative INPS	0,00	0,00
Totale	12.605.865,51	11.526.909,34

RISULTATO TECNICO GEST.PREVIDENZIALE -12.605.865,51 -11.526.909,34

AVANZO (disavanzo) economico (c+f) -4.697.895,30 -5.961.580,49

**FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA
CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E.
PER LE PROVINCE SICILIANE**



**NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012**

PALERMO

NATURA ED ATTIVITÀ DEL FONDO

Il Fondo Pensioni, Ente morale con propria personalità giuridica privata riconosciuta con D.P.R. n. 550 del 17/03/1970, già Ente previdenziale esonerativo dell'A.G.O., ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 55 del 20/02/1958, è stato trasformato in Fondo integrativo dalla Legge n. 218 del 30/07/1990 e dal D. Lgs. n. 357 del 20/11/1990.

A partire dal 31/12/1990 il patrimonio è destinato a far fronte agli obblighi previsti dallo Statuto nei confronti dei soci ed in osservanza dell'art. 4 del D. Lgs. n. 357/1990.

IL PROGETTO DI RIFORMA

Il 16/10/2008 la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha approvato le modifiche statutarie sottoposte con esito positivo a referendum nel mese di maggio 2008 che comportano una revisione del complessivo assetto del Fondo con effetto dall'1/1/2008.

La concreta attuazione del Progetto è subordinata alla realizzazione delle risorse necessarie riveniente anche dalla dismissione del patrimonio immobiliare del Fondo.

PRESENTAZIONE DEL BILANCIO

La presente nota integrativa è redatta al fine di fornire un'informativa completa sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Fondo.

In assenza di una normativa specifica per i Fondi previdenziali preesistenti il bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e secondo i principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri.

Il bilancio che è integrato con informazioni peculiari dell'attività di un ente previdenziale, tenendo altresì conto delle disposizioni impartite dalla COVIP, riflette nel suo impianto i mutamenti intervenuti in seguito alla liquidazione coatta amministrativa della Sicilcassa S.p.A., per effetto della quale il Fondo non ha un istituto di credito che presta le garanzie fidejussorie per le prestazioni previdenziali.

Nella presente nota integrativa i valori sono esposti in migliaia di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

Qui di seguito vengono illustrati i principi contabili seguiti per la predisposizione del bilancio:

Fabbricati

I fabbricati sono iscritti al costo storico, incrementato dei costi di manutenzione straordinaria capitalizzati alla fine di ogni esercizio e rettificato dalle svalutazioni operate negli esercizi precedenti.

Riguardo ai costi di ordinaria manutenzione e riparazione, invece, gli stessi vengono imputati al conto economico per esercizio di competenza. I costi relativi ai fabbricati di natura non strumentale non sono sottoposti ad ammortamento; fanno eccezione le unità immobiliari di piazza Castelnuovo n. 35, 7°- 8° piano, 2° piano ammezzato e piano cantinato, utilizzate come sede del Fondo e pertanto considerati beni strumentali; per tali unità viene determinata annualmente la quota di ammortamento.

Titoli

I titoli, che hanno carattere di investimento, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione integrato "pro-rata temporis" dallo scarto di negoziazione.

Gli interessi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza.

Finanziamenti agli iscritti

I finanziamenti agli iscritti al Fondo sono esposti in bilancio al loro valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo e rappresentano il reale valore residuo alla data del 31/12/2012, mentre i crediti relativi alle rate scadute e non ancora incassate sono esposti tra i crediti diversi. Gli interessi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza.

Crediti e debiti diversi

I crediti vengono classificati a seconda della loro natura o tipologia. Per ogni categoria è stato stimato il presumibile valore di realizzo, contemplando la rispettiva svalutazione nei diversi fondi rischi.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica, quindi in correlazione ai costi ed ai ricavi d'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dalle somme depositate presso gli istituti di credito e sono esposte al loro valore nominale.

Gli interessi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza.

Imposte e tasse

Le imposte e le tasse dell'esercizio sono state determinate in conformità alla vigente normativa fiscale di riferimento. Il regime tributario dei fondi pensioni è in atto disciplinato dal D.Lgs. n. 252 del 2005.

Alla luce di quanto stabilito da detta normativa, l'inesistenza (fino alla concreta attuazione del Progetto di riforma) di posizioni individuali all'interno del Fondo determina la non assoggettabilità all'imposta sostitutiva prevista dalla normativa medesima.

Prestazioni previdenziali

Le prestazioni previdenziali erogate dal Fondo, contabilizzate sulla base della competenza economica sono classificabili in due tipologie: 1) prestazioni sostitutive, 2) prestazioni integrative.

Le prime riguardano i trattamenti pensionistici a totale carico del Fondo, erogati per la maggior parte a partire dall'anno 1996 in favore di circa 800 dipendenti della Sicilcassa S.p.A. (oggi 95), che all'atto del pensionamento non avevano ancora maturato i requisiti A.G.O. e che a seguito del D.L. n. 513 dell'1/10/96 hanno acquisito il diritto al pensionamento; tali prestazioni resteranno in essere fino al raggiungimento dei requisiti di vecchiaia dei diversi pensionati.

I trattamenti integrativi si riferiscono, invece, a soggetti (sempre ex dipendenti della Sicilcassa S.p.A.) collocati in pensioni in precedenza. Tali trattamenti vengono altresì erogati in favore degli aventi diritto in caso di decesso (c.d. pensioni di reversibilità).

Reddito degli investimenti e spese di gestione

Il reddito degli investimenti e le spese di gestione sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Fondi per Rischi e Oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura del bilancio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

COMMENTO ALLE VOCI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**A T T I V O****FABBRICATI**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
125.535	125.535	0

Il valore dei fabbricati risente delle svalutazioni operate durante il periodo di Amministrazione Straordinaria per € 15.486 a seguito di perizia effettuata nel corso dell'anno 1998.

Qui di seguito viene fornito il dettaglio degli immobili con l'indicazione del valore di bilancio e del valore di stima.

Descrizione Immobili	Valori di Bilancio	Valore di stima (al 1998)
Palermo - Via Calvi	3.405	12.292
Palermo - Piazza Castelnuovo (#)	2.809	7.102
Palermo - Via Marchese di Villabianca	505	3.254
Palermo - Via Villareale	1.269	4.958
Palermo - Via Notarbartolo	1.349	7.712
Palermo - Via F. Crispi	765	4.752
Palermo - Piazza Don Bosco	282	956
Palermo - Via Leonardo da Vinci	815	5.011
Palermo - Via A. De Gasperi	589	3.245
Palermo - Via B. Angelico	442	2.556
Palermo - Via U. La Malfa	3.354	5.423
Palermo - Via S. 85	317	723
Palermo - Via della Ferrovia	2.939	4.132
Palermo - Via Agrigento	826	1.446
Palermo - Largo OS 2	4.594	7.644
Palermo - Via Libertà	18.135	24.206
Palermo - Viale Campania	318	568
Palermo - Via G. Dotto	13.966	14.667
Palermo - Via M. Vaccaro	3.090	3.838
Palermo - Corso Calatafimi	343	483
Palermo - Corso Calatafimi (ang. G. Marinuzzi)	4.573	6.559
Palermo - Viale Strasburgo	636	878
Palermo - Via A. Cagni	2.272	2.272
Palermo - Via Velasquez	2.613	3.564
Palermo - Via Sacra Famiglia	1.813	1.813
Palermo - Via A. Cesalpino	2.422	2.579
Palermo - Via I. Federico, 70	4.620	5.500
Palermo - Via Morselli	4.292	4.287

Palermo - Via Basile	118	118
Palermo - Via Villa Heloise	1.518	1.518
Palermo - Via Imperatore Federico, 66/68	1.828	1.828
Palermo - Via E. L'emiro	5.216	5.216
Palermo - Via P. Paternostro	1.033	1.033
Palermo - Via M. Toselli	2.641	2.641
Trapani - Via Fardella	155	697
Cefalù - Via Prestisimone	119	573
Caltanissetta - Via Pacini (ang. Via Don Minzoni)	504	821
Caltanissetta - Via Pacini (ang. Via Mozart)	305	305
Caltanissetta - Via Tenente Lilly Bennardo	397	568
Caltanissetta - Via Maddalena Calafato	444	444
Campofelice di R. - Piazza Garibaldi	106	176
Catania - P.zza A. Moro	901	1.395
Catania - Via Etnea	3.150	3.150
Catania - Via Finocchiaro Aprile	299	299
Messina - Via Palermo	3.610	3.615
Messina - Villaggio SS Annunziata (via del Fante)	1.079	1.085
Milazzo - Via Colonnello Bertè	6.869	6.869
Termini I. - Piazza Duomo	280	695
Siracusa - Via Scala Greca	4.958	4.958
Ficarazzi - Via Marco Polo 1/C	170	170
Porto Empedocle - Via dello Sport	2.350	2.350
Roma - Via Giovanni Antonelli	826	826
Roma - Via Paisiello	50	50
Roma - Via Gargano	3.255	3.255
Totale	125.535	187.074

(#) a meno della porzione qualificata come bene strumentale.

Nel 2008 il patrimonio immobiliare del Fondo è stato oggetto di ulteriore valutazione cui all'inizio del 2012 ha fatto seguito un aggiornamento che perviene ad un complessivo valore di mercato del patrimonio stesso maggiore dei due valori sopra indicati.

BENI STRUMENTALI MATERIALI:

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
449	431	-18

Tali beni sono composti da:

- Immobili, precisamente 7°- 8° piano, 2° piano ammezzato e cantinato di Palermo Piazza Castelnuovo n. 35, utilizzati come sede del Fondo, con costo storico pari ad € 621 ed un valore corrente secondo stime del 1998 pari ad € 1.130.
- Arredi e mobili con costo storico di € 299.

Nel corso dell'esercizio 2012 si è avuto un incremento del fondo ammortamento beni strumentali materiali pari ad € 23.

Qui di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente al costo storico ed ai fondi di ammortamento:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2011	Incrementi esercizio 2012	Valore di bilancio al 31/12/2012
Immobili	621	0	621
Arredi	110	0	110
Macchine d'Ufficio	183	6	189
Totale (a)	914	6	920
Fondo ammortamento : Immobili	-181	-19	-200
Arredi	-104	-1	-105
Macchine Uff	-180	-4	-184
Totale Fondo Amm.to (b)	-465	-24	-489
Valore netto di bilancio			
Immobili	440	-19	421
Arredi	6	-1	5
Macchine d'Ufficio	3	2	5
Totale valore netto (c=a-b)	449	-18	431

BENI STRUMENTALI IMMATERIALI:

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4	7	3

I predetti beni sono costituiti dal software in dotazione al Fondo.

Qui di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente al costo storico ed ai fondi di ammortamento:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2011	Incrementi esercizio 2012	Valore di bilancio al 31/12/2012
costo storico software (a)	203	6	209
Fondo ammortamento (b)	-199	-3	-202
Totale valore netto (c=a-b)	4	3	7

TITOLI:

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
65.265	65.210	-55

Il portafoglio titoli è costituito esclusivamente da titoli di stato Italiani.

I titoli di proprietà sono considerati immobilizzazioni finanziarie e sono iscritti in bilancio al loro costo storico. Questo il dettaglio del portafoglio:

Descrizione	Valore Nominale	Valore di Bilancio
BTP 15/12/13 3,75%	25.000	24.926
BTP 01/06/14 3,5%	10.000	10.006
BTP 01/08/15 3,75%	10.000	10.005
BTP 01/02/15 4,25%	17.500	17.777
BTP 01/11/26 7,25%	2.582	2.496
Totale	65.082	65.210

CREDITI

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
28.821	31.529	2.708

I crediti al 31 dicembre 2012 al lordo del fondo svalutazione ammontano ad € 36.118 e sono così suddivisi:

Descrizione	nominale al 31/12/2011	nominale al 31/12/2012	Variazione
Finanziamenti ad iscritti	27.275	29.965	2.690
Crediti ex legge 29/1979	36	36	0
Crediti verso inquilini	4.317	4.215	-102
Crediti verso l'erario	103	74	-29
Crediti diversi	1.580	1.823	243
Totale Crediti	33.311	36.113	2.802
Fondo svalutazione Crediti	-4.489	-4.589	-100
Totale valore netto di bilancio	28.822	31.524	2.702

Questa l'analisi delle singole voci patrimoniali dei Crediti:

Finanziamenti ad iscritti

Il saldo dei crediti relativo ai finanziamenti agli iscritti ammonta ad € 29.965 che, dedotto della relativa svalutazione, assume un valore netto di bilancio di €. 29.815, Il numero dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2012 è pari a 1.876 con un incremento di 71 rispetto al 31/12/2011.

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2011	Valore di bilancio al 31/12/2012	Variazione
Prestiti ad iscritti attivi	7.689	8.193	504
Prestiti ad iscritti pensionati	19.181	21.388	2.207
Prestiti ad iscritti esodati	405	384	-21
Totale finanz. iscritti	27.275	29.965	2.690
Fondo svalutazione	-136	-150	-14
Totale valore netto di bilancio	27.139	29.815	2.676

Crediti derivanti ex lege 29/1979

I crediti ex lege 29/1979 sono costituiti da contributi da ricevere da parte dell'INPS o da altri Enti previdenziali a seguito di ricongiunzione di periodi contributivi presso il Fondo da parte degli iscritti.

Totale crediti ex legge 29/79	36	36	0
Totale valore netto di bilancio	36	36	0

Crediti v/ inquilini

I crediti verso inquilini sono stati rettificati con le rispettive svalutazioni per tenere conto delle perdite che potrebbero manifestarsi nell'ambito della normale attività del Fondo.

I crediti in contenzioso nel corso dell'esercizio sono stati svalutati sulla base delle ipotesi di recuperabilità ritenute ragionevoli, confrontate con i pareri espressi dai legali esterni su ogni singola posizione.

I crediti relativi ai diversi contratti di locazione risultano così ripartiti:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2011	Valore di bilancio Al 31/12/2012	Variazione
Crediti in contestazione	2.540	2.497	-43
Crediti relativi a contratti chiusi	252	282	30
Restanti crediti	1.525	1.436	-89
Totale crediti v/ inquilini	4.317	4.215	-102
Fondo svalutazione	-3.496	-3.482	14
Totale valore netto di bilancio	821	733	-88

Crediti v/ l'erario

I crediti v/l'erario sono costituiti:

- per € 66 dal credito che il Fondo vanta nei confronti dell'Erario per effetto dell'applicazione del nuovo regime fiscale con decorrenza dall'anno 1993;
- per € 8 dai crediti relativi ad imposta di registro su contratti di locazione per la quale è stata avanzata richiesta di rimborso.

Nella tabella che segue si riporta la composizione del saldo:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2011	Valore di bilancio al 31/12/2012	Variazione
per applicaz. regime fiscale 1993	66	66	0
per imposta di registro	8	8	0
per conguagli Irpef	6	0	-6
per imposte da compensare	23	0	-23
Totale crediti v/ erario	103	74	-29
Totale valore netto di bilancio	103	74	-29

Crediti diversi

Nella tabella che segue sono state disaggregate le voci più importanti dei crediti diversi.

Si precisa che le spese legali da recuperare da terzi si riferiscono principalmente a spese sostenute dal fondo in controversie con inquilini, in cause di lavoro ed in qualche controversia passiva del Fondo.

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2011	Valore di bilancio al 31/12/2012	Variazione
per spese legali da recuperare	894	980	86
per rate prestiti v/iscritti in attesa di accred.	202	245	43
per somme da recuperare da pensionati	69	71	2
per somme da recuperare per prestiti	171	178	7
altri crediti	244	349	105
Totale crediti diversi	1.580	1.823	243
Fondo svalutazione	-857	-957	100
Totale valore netto di bilancio	723	866	143

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

La seguente tabella riassume in dettaglio la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

Descrizione	Saldi al 31/12/2011	Incrementi 2012	Utilizzi 2012	Decrementi 2012	Saldi al 31/12/2012
Finanziamenti ad iscritti	136	14	0	0	150
Crediti v/ inquilini	3.496	423	0	-437	3.482
Crediti diversi	857	100	0	0	957
Totale Fondo Svalutazione Crediti	4.489	537	0	-437	4.589

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
19.000	13.196	-5.804

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2012 ammontano ad € 13.196 e risultano costituite:

- 1) dal conto corrente Unicredit di tesoreria;
- 2) dal conto corrente Unicredit collegato al dossier titoli;
- 3) da un conto di deposito presso Unicredit
- 4) da un ulteriore conto deposito presso BNL Gruppo BNP Paribas
- 5) da un ulteriore conto corrente in essere presso Banca Fideuram, agenzia di Palermo;
- 6) da un conto corrente in essere presso Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Palermo;
- 7) da un c/c per le spese immediate e da un fondo cassa per far fronte a spese di natura corrente;
- 8) da un conto corrente postale.

Questo il dettaglio delle disponibilità liquide al 31/12/2012 :

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2011	Valore di bilancio al 31/12/2012	Variazioni
Conto corrente Unicredit Tesoreria Enti	1.900	1.177	-723
Conto corrente Unicredit per Dossier titoli	2	4	2
Conto deposito Unicredit	0	5.077	5.077
Conto deposito BNL	0	5.011	5.011
Conto corrente Monte dei Paschi	16.781	1.919	-14.862
Conto corrente Banca Fideuram	305	3	-302
Conto corrente Unicredit Ag 22 e cassa contanti	11	2	-9
Conto Corrente Postale	1	3	2
Totale disponibilità liquide	19.000	13.196	-5.804

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.091	1.102	11

Il saldo dei ratei e dei risconti attivi al 31 dicembre 2012 è pari ad € 1.102 e risulta così composto:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2011	Valore di bilancio al 31/12/2012	Variazioni
per interessi su titoli	562	563	1
su operazioni pronti termine	0	0	0
per canoni di locazione	529	539	10
Totale ratei e risconti	1.091	1.102	11

PATRIMONIO NETTO – PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
231.411	225.449	-5.962

Il disavanzo di € 5.962, rilevato nell'esercizio in corso è fisiologicamente determinato in massima parte, come per i periodi precedenti, dai pagamenti per prestazioni pensionistiche a carico del Fondo. In ogni caso i pagamenti per prestazioni pensionistiche sono destinati a contrarsi per effetto del raggiungimento del diritto a pensioni di vecchiaia a carico dell'INPS di quanti sono titolari delle c.d. pensioni sostitutive.

Per effetto del disavanzo di gestione rilevato annualmente il patrimonio netto, che rappresenta il Fondo di Riserva delle Prestazioni Statutarie e che nell'anno 2000 era pari ad € 342.918, si è progressivamente ridotto fino all'attuale livello di € 225.449; tale Fondo – secondo il bilancio attuariale redatto con riferimento al 31/12/2011 del Prof. Coppini nel mese di febbraio 2012 – è sufficiente a garantire le prestazioni definite erogate dal Fondo, derivanti dalla applicazione della legge 449/1997 il cui valore è inferiore rispetto al predetto Fondo di oltre 94 milioni di euro.

FONDO RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.073	2.170	97

Questa la movimentazione del Fondo Rischi ed oneri nell'anno:

Descrizione	Saldi 31/12/2011	Incrementi 2012	Utilizzi 2012	Decrementi 2012	Saldi 31/12/2012
per passività potenziali su controversie	1.210	55	-36	-62	1.167
per garanzia prestiti ad iscritti	863	260	-120	0	1.003
Totale Fondo Rischi ed Oneri	2.073	315	-182	-36	2.170

Il Fondo ha in pendenza diversi giudizi, sia attivi sia passivi.

I giudizi passivi, nella quasi totalità, hanno natura previdenziale e per quelli per i quali è stata prevista una probabile soccombenza del Fondo sono stati effettuati accantonamenti prudenziali.

Si riporta di seguito sinteticamente l'oggetto dei predetti giudizi.

Oggetto giudizi passivi al 31.12.2012:

-
- N. 1 per il riconoscimento della validità dell'art. 24 St. (perequazione a pari grado in servizio);
- N. 1 per il riconoscimento del trattamento pensionistico ex art.21 ST., commisurato al riconoscimento dell'invalidità;
- N. 2 per il riconoscimento di maggiorazioni del trattamento pensionistico;
- N. 1 per il riconoscimento dell'anzianità contributiva;
- N. 2 per il riconoscimento contributi previdenziali;
- N. 1 per il riconoscimento dell'indicizzazione su trattamento pensionistico;
- N. 2 per impugnativa Riforma Statutaria;
- N. 2 per il risarcimento danni conseguenti ad infiltrazioni o altri eventi dannosi;
- N. 2 per il risarcimento danni conseguenti ad infiltrazioni e/o mancata realizzazione lavori nei locali di proprietà del Fondo e condominiali;
- N. 1 risarcimento danni per assegnazione mansioni superiori ex dipendente
- N. 1 richiesta erogazione trattamento F.I.P.
- N. 1 per riconoscimento diritto di prelazione inquilini
- N. 1 per riconoscimento del contributo dello 0,75% Sicilcassa in LCA;
- N.1 per richiesta saldo prezzo compravendita immobile via E. L' Emiro;
- N. 1 per richiesta indennità di avviamento commerciale.

Oggetto giudizi attivi, diversi dal recupero crediti, al 31.12.2012:

- Contenzioso con la liquidazione coatta amministrativa della Sicilcassa S.p.A. (n.1 opposizioni allo stato passivo);
- N. 1 risarcimento danni per ritardato rilascio locali occupati;
- N. 1 per impugnativa delibere condominiali;
- N. 1 per il risarcimento danni conseguenti da infiltrazioni;
- N. 1 sfratto per finita locazione;
- N. 2 opposizioni a decreto ingiuntivo.

Oggetto giudizi per recupero crediti al 31.12.2012:

- N. 7 recupero credito di somme concesse in prestito;
- N. 70 recupero crediti per canoni e oneri accessori.

Per completezza di informazione, come già riportato in premessa, si osserva che il 14/01/2013 l'Agenzia delle Entrate ha notificato al Fondo un Processo Verbale di Constatazione(PVC) in materia di IVA su locazioni di immobili non residenziali. Il Fondo sull'argomento :

- ha deliberato di non prestare acquiescenza e di presentare specifico ricorso al successivo accertamento che il Fisco dovesse formulare, ritenendo i rilievi non sussistenti anche sulla base del parere di un legale appositamente incaricato;
- ha dato notizia della predetta notifica alla COVIP;
- ha presentato nella prima metà del mese di marzo alla Agenzia delle Entrate di Palermo articolate considerazioni ed osservazioni chiedendo che venissero riconsiderati i rilievi contenuti nel PVC.

FONDO PER SPESE FUTURE

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.795	4.056	2.261

Il fondo per spese future è costituito principalmente da importi dovuti per : manutenzioni straordinarie su alcuni immobili del Fondo, per il saldo dei costi relativi alla dismissione del patrimonio immobiliare, nonché per gli importi dovuti agli Amministratori ed ai Sindaci per il IV° trimestre 2012.

FONDO T.F.R.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
194	228	34

Il fondo TFR, a fine anno, risulta così costituito:

Descrizione	Saldi 31/12/2011	Incrementi 2012	Utilizzi 2012	Saldi 31/12/2012
Direttore	3	5	0	8
Dipendenti uffici Fondo Pensioni	191	29	0	220
Totale	194	34	0	228

L'organico del Fondo è così composto:

Livello di inquadramento	n° dipendenti al 31/12/2012
Direttore	1
Quadri	2
Impiegati II livello	1
Impiegati III livello	8
Totale	12

DEBITI

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.363	4.705	342

L'ammontare complessivo dei debiti al 31/12/2012 risulta così dettagliato:

- somme versate da inquilini a titolo di anticipo sui rispettivi debiti per canoni, imposte di registro e quote condominiali per € 150;
- debiti verso fornitori pari ad € 33;
- depositi cauzionali e/o garanzie in contanti pari ad € 1.361 così suddivisi:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2011	Valore di bilancio al 31/12/2012	Variazione
depositi cauzionali su immobili a locazione	571	543	-28
depositi a garanzia per lavori su immobili	577	577	0
interessi su depositi cauzionali	15	18	3
depositi cauzionali vendita immobili	0	223	223
Totali	1.163	1.361	198

- i debiti tributari pari ad € 49 sono così suddivisi:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2011	Valore di bilancio al 31/12/2012	Variazioni
Irpef anno corrente su pensioni	8	45	37
Irpef su professionisti e dipendenti	3	4	1
Totali	11	49	38

- i debiti previdenziali, pari ad € 22, riguardano le ritenute a favore dell'INPS, dell'INAIL ed i contributi E.B.T.;
- gli altri debiti pari ad € 3.088 sono così suddivisi:

Descrizione	Valore di bilancio 31/12/2011	Valore di bilancio 31/12/2012	Variazioni
Per contributi 0,75% versati da ex Sicilcassa SpA	1.995	1.995	0
Competenze pensionistiche eredi	63	58	-5
Riserva matematica ex lege 29/79	48	48	0
T.F.R. portieri	51	38	-13
Debiti per fatture da ricevere	158	357	199
Ritenute personali su pensioni	452	483	31
Debiti diversi	210	109	-101
Totali	2.977	3.088	111

Il debito di € 1.995, che è relativo alla richiesta a suo tempo avanzata dall'Amministrazione Straordinaria per la restituzione di contributi versati dalla ex Sicilcassa S.P.A. , venne iscritto nel bilancio di chiusura della stessa Amministrazione Straordinaria approvato dalla COVIP il 4/11/1999. Il contenzioso avviato contro il Fondo, in prima istanza ha registrato la soccombenza della Sicilcassa in L.C.A.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
330	397	43

Qui di seguito il dettaglio della voce ratei e risconti passivi, costituita prevalentemente dai risconti passivi per canoni di locazione incassati in via anticipata :

Descrizione	Valore di bilancio 31/12/ 2011	Valore di bilancio 31/12/2012	Variazioni
per quattordicesima mensilità	18	19	1
su canoni di locazione	312	378	66
Totale ratei e risconti	330	397	67

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine evidenziano i rischi, gli impegni, le garanzie prestate dal Fondo a terzi ed insieme alla voce "beni presso terzi", al 31 dicembre 2012, ammontano ad € 74.215 e sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	2011	2012	Variazioni
Depositi titoli di proprietà presso terzi	65.082	65.082	0
Depositanti titoli a cauzione	101	101	0
Fidejussioni prestate da terzi	10.022	8.317	-1.705
Fidejussioni prestate per locazioni	716	715	-1
Totale	75.921	74.215	-1.706

I depositi di titoli presso terzi sono costituiti da titoli di proprietà del Fondo Pensioni e depositati in custodia amministrata presso Unicredit S.p.A. agenzia "B" di Palermo e presso S.Paolo Invest.

I depositanti titoli a cauzione sono costituiti da libretti di deposito posti a cauzione relativi a impegni assunti da diverse controparti all'atto dell'acquisto di immobili da parte del Fondo ed ammontano ad € 101.

Le fidejussioni prestate per locazioni sono state riscontrate in sede di predisposizione della documentazione propedeutica alla dismissione del patrimonio immobiliare.

In relazione ai crediti vantati nei confronti della Sicilcassa in liquidazione coatta amministrativa nel presente rendiconto viene seguita, come negli scorsi anni, l'impostazione adottata in sede di chiusura di bilancio dell'amministrazione straordinaria (1/1/1997-28/2/1999), approvato dalla Covip il 4/11/1999. In quella sede, infatti, non venne iscritta alcuna posta in relazione al credito di € 90 milioni del quale era stata chiesta ammissione al passivo, respinta dalla Sicilcassa in liquidazione coatta amministrativa in data 24/2/1999 ed in relazione alla quale è tuttavia pendente giudizio di opposizione allo stato passivo.

Per completezza d'informazione si fa presente che in contabilità generale risulta iscritto, fra i conti d'ordine, l'importo di € 90 milioni per la voce "ricorso verso Sicilcassa in liquidazione"; tale conto risulta in essere dal 31/12/1999 e cioè dalla data di chiusura del primo bilancio successivo a quello come sopra approvato dalla Covip.

Il giudizio di primo grado si è concluso negativamente per il Fondo, con sentenza depositata il 16/01/2013.

CONTO ECONOMICO

Si riporta, per una più chiara lettura, la rappresentazione sintetica del conto economico dell'esercizio 2012:

Descrizione	2011	2012	Variazioni
Risultato tecnico della gestione previdenziale (a)	-12.606	-11.527	1.079
Proventi e Costi			
Proventi lordi degli investimenti	13.694	13.318	-376
Costo degli investimenti	-2.026	-2.763	-737
Spese generali	-1.858	-2.661	-803
Accantonamenti, svalutazioni ed ammortamenti	-3.476	-3.269	207
Altri proventi	731	761	30
Differenza tra Proventi ed Oneri straordinari	843	179	-664
Totale Proventi e Costi (b)	7.908	5.566	-2.342
Disavanzo di gestione (a+b)	-4.698	-5.962	-1.262

Prestazioni previdenziali

L'importo di tale voce, che costituisce il risultato tecnico della gestione previdenziale, è pari ad € 11.527. Essa rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per l'erogazione delle pensioni dirette e indirette corrisposte ad un numero di soggetti che al 31/12/2012 è pari a 2.615.

Proventi lordi degli investimenti

Nel prospetto che segue vengono elencati i conti che compongono il reddito degli investimenti:

DESCRIZIONE	2011	2012	Variazioni
Immobili	10.345	9.780	-565
Finanziamenti ad iscritti	493	396	-97
Titoli:	2.264	2.539	275
- <i>Interessi</i>	2.112	2.455	343
- <i>Proventi su vendita pronti termine</i>	124	0	-124
- <i>Scarti di negoziazione titoli</i>	28	84	56
Depositi bancari	593	603	10
Totale	13.695	13.318	-377

I proventi lordi degli investimenti hanno subito complessivamente un decremento pari ad € 377

In dettaglio:

- i proventi su immobili si sono decrementati di € 565 ;
- i proventi da finanziamenti ad iscritti hanno registrato un decremento di € 97 ;
- il totale dei proventi su titoli ha subito un incremento di € 275 dovuto alla maggior diversificazione degli investimenti della liquidità ed un aumento del tasso sul conto di tesoreria;
- gli interessi su depositi bancari sono aumentati di € 10.

Costi degli investimenti

Il totale di tale voce è costituito dalle seguenti poste del conto economico ed ammonta complessivamente ad € 2.763, come di seguito dettagliato:

Descrizione	2011	2012	Variazioni
- Imposta sugli immobili (ICI- IMU)	577	1.412	835
- Interessi su depositi cauzionali	7	11	4
- Imposte e tasse varie	68	50	-18
- Spese gestione immobili	1.374	1.290	-84
Totale	2.026	2.763	737

Il passaggio da ICI a IMU ha comportato un maggior onere di € 835

Imposte e tasse varie

Sono costituite dalle seguenti voci di bilancio i cui totali, al 31 dicembre 2012, sono pari ad € 50.

Descrizione	2011	2012	Variazioni
Tasse occupazione spazi	31	38	7
Imposta di registro atti civili	1	1	0
Tasse varie	36	11	-25
Totale	68	50	-18

Spese gestione titoli

Le spese relative alla gestione dei titoli al 31/12/2012 sono di importo del tutto irrilevante.

Spese gestione immobili

Sono costituite dalle sottoelencate voci di bilancio i cui totali al 31 dicembre 2012 sono pari ad € 1.290

Descrizione	2011	2012	Variazioni
Quote condominiali a carico della proprietà	266	292	26
Manutenzioni e riparazioni	875	775	-100
Imposte di registro da contratti di locazione	120	110	-10
Premi di assicurazioni su immobili	113	113	0
Totale	1.374	1.290	-84

Spese generali

Tali spese ammontano ad € 2.661 e riguarda le spese generali e di amministrazione che sono costituite dalle seguenti poste di bilancio:

Descrizione	2011	2012	Variazioni
Onorari a professionisti e spese legali	294	240	-54
Rimborsi spese ad Amministratori e Sindaci	33	103	70
Compensi per gettoni di presenza Amministratori	129	57	-72
Compensi per gettoni di presenza Sindaci	34	7	-27
Compensi per indennità di Carica Amministratori	12	4	-8
Compensi per indennità di Carica Sindaci	25	8	-17
Assicurazione su difesa legale Amministratori e Sindaci	39	45	6
Spese per il personale	553	565	12
Spese per il personale Unicredit in distacco	466	458	-8
Spese ed onorari connessi alla dismissione di immobili	0	909	909
Spese postali e bolli	82	70	-12
Vigilanza antirapina	6	9	3
Spese pulizia	21	21	0
Cancelleria	9	7	-2
Assist. e manutenzione macchine ufficio	60	57	-3
Tipografie, fotocopie e timbri	12	12	0
Costi per quotidiani	2	1	-1
Spese telefoniche	29	24	-5
Costi per pubblicazione avvisi stampa	4	0	-4
Spese energia elettrica	28	27	-1
Varie	20	37	17
Totale	1.858	2.661	803

Altri proventi

Sono costituiti dalle sottoelencate voci di bilancio ed al 31 dicembre 2012 ammontano ad € 761

Descrizione	2011	2012	Variazioni
Premi su garanzie prestiti ad iscritti	170	260	90
Riprese di valore:	553	499	-54
- per rilascio fondo svalutazione crediti v/inquilini	193	437	
- per rilascio fondo svalutazione crediti vari	236	0	
- per rilascio fondo accanton. rischi passività potenziali	124	62	
	553	499	
Proventi vari	8	2	-6
Totale	731	761	30

Proventi straordinari

I proventi straordinari al 31/12/2012 risultano ammontano ad € 256 così suddivisi:

Descrizione	2011	2012	Variazioni
Risarcimento sinistri su immobili	5	0	-5
Quote condominiali anni precedenti	69	0	-69
Altre sopravvenienze attive	119	33	-86
Sopravvenienze attive per pensioni	910	223	-687
Totale	1.103	256	-847

L'ammontare delle sopravvenienze per pensioni è dovuto a rimborsi da parte dell'INPS per prestazioni poste provvisoriamente a carico del Fondo per un periodo di tempo più lungo rispetto a quelli successivamente determinati dall'INPS.

Oneri straordinari

Gli oneri straordinari relativi all'anno 2012 ammontano ad € 77 e sono di seguito dettagliati:

Descrizione	2011	2012	Variazioni
Per abbattimento di crediti derivanti da contratti di locazione su immobili anni precedenti.	32	46	14
Differenza relativa ad I.C.I. anni precedenti	0	0	0
Imposta di registro anni precedenti	1	1	0
Altri oneri straordinari	228	30	-198
Totale	261	77	-184

IL PRESIDENTE
MARCELLO CRITELLI





**Fondo Pensioni per il Personale della
Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province
Siciliane - Palermo**

*Eretto in Ente Morale con D.P.R. 17 Marzo 1970 n. 550
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensioni preesistenti in data 13/7/1999 al n. 1385
Sede legale ed uffici in Palermo, Piazza Castelnovo n. 35*

Collegio Sindacale

VERBALE N. 39 DEL 29 MAGGIO 2013

L'anno duemilatredici addì 29 maggio alle ore 09.00 in Palermo, Piazza Castelnovo n. 35, ove ha la sede legale il Fondo Pensioni per il Personale della Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province siciliane, su convocazione del presidente, si è riunito il Collegio sindacale al fine di redigere la relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, presentato dal Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti:

- 1. dott. Angelo Nassisi, presidente;*
- 2. dott. Carmelo De Rose, sindaco effettivo;*
- 3. dott. Saverio Grutta, sindaco effettivo.*

La riunione, dopo la firma della relazione sotto riportata, termina con la trascrizione del relativo verbale nell'apposito libro.

^^^^

***Relazione del Collegio sindacale
sul bilancio di esercizio
del Fondo Pensioni per il Personale della Cassa
Centrale di Risparmio V.E. per le Province siciliane
chiuso al 31.12.2012***

Signori Consiglieri,

il Collegio sindacale ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, costituito dai seguenti documenti:

- a. Stato Patrimoniale,**
- b. Conto Economico;**
- c. Nota Integrativa;**
- d. Relazione sulla gestione predisposta dal presidente del Consiglio d'amministrazione.**

1

Il bilancio in esame, illustra la situazione economico-patrimoniale e l'andamento della gestione del Fondo Pensioni per il Personale della Cassa Centrale di Risparmio Vittorio Emanuele per le Province Siciliane.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, ai fini comparativi, i corrispondenti dati numerici dell'esercizio 2011.

Il risultato d'esercizio concorda con la somma algebrica fra i componenti positivi e quelli negativi di reddito.

Questo bilancio evidenzia un **disavanzo di gestione di € 5.961.580,49** e si riassume nei seguenti valori:

<u>Stato Patrimoniale</u>	
Attivo	€ 237.004.428,29
Passivo	€ 11.555.637,63
Patrimonio netto	€ 225.448.790,66
Conti d'ordine	€ 74.215.445,73
<u>Conto Economico</u>	
Risultato tecnico di gestione previdenziale	€ 11.526.909,34 -
Totale dei Proventi lordi degli investimenti	€ 13.317.938,29 +
Costi e spese degli investimenti	€ 2.763.408,09 -
Costi e spese generali	€ 2.661.136,96 -
Accantonamenti e svalutazioni	€ 3.268.636,21 -
Altri proventi	€ 761.535,57 +
Proventi ed oneri straordinari	€ 179.036,25 -
Differenza tra proventi e costi	€ 5.565.328,85 +
Disavanzo di gestione	€ 5.961.580,49 -



Principi di comportamento

L'esame sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, interpretate ed integrate dai corretti indirizzi contabili già enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, agli orientamenti contabili italiani dell'O.I.C. "Organismo Italiano di Contabilità" ed internazionali dello I.A.S.C. "International Accounting Standards Committee"

In data 22 febbraio 2012, il Consiglio d'amministrazione ha deliberato di sottoporre il bilancio del Fondo alla revisione contabile volontaria, affidando l'incarico alla società di revisione "Price waterhouse Cooper" S.p.A., in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente; resta fermo che, ai sensi dell'art. 2409 bis, il controllo contabile obbligatorio è esercitato dal Collegio sindacale.

Principi di redazione del bilancio

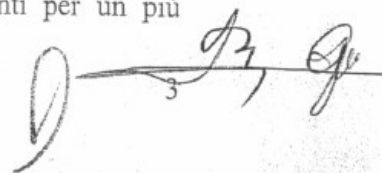
Per la redazione del bilancio d'esercizio che, dall'esame del Collegio, risulta essere conforme alle risultanze contabili, in assenza di una specifica normativa dettata per i Fondi Previdenziali preesistenti al D. Lgs. 124/93, è stata seguita la normativa civilistica vigente del D. Lgs. 9 aprile 1991 n.127 e del D. Lgs. numero 252 del 5 dicembre 2005 e successive modificazioni e integrazioni; inoltre, per quanto possibile, dalle disposizioni diramate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip).

Il Collegio precisa che si è provveduto ad una idonea riclassificazione sia dello Stato Patrimoniale che del Conto Economico, diretta ad evidenziare gli aggregati necessari alla costituzione dei rapporti "ratios", alla base della formazione degli indici al fine di ricavarne tutti gli elementi utili per una approfondita analisi del bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati dal Consiglio d'amministrazione, sono in linea con quanto stabilito dalla vigente normativa civilistica.

In relazione al fondo svalutazioni crediti, il Collegio evidenzia che è stata effettuata, da parte degli uffici amministrativi, una costante analisi dei crediti risalendo all'indispensabile data di creazione, necessaria a valutare la presumibile epoca di realizzo, stabilendo gli idonei interventi per un più rapido recupero.

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page. The signature appears to be a stylized 'D' followed by a horizontal line and the initials 'B3' and 'G'.

Durante l'esercizio, il Collegio (anche in osservanza alle disposizioni della Commissione di Vigilanza) ha monitorato costantemente e con particolare attenzione la composizione dell'*asset-allocation* del portafoglio titoli e il correlativo rendimento, allo scopo di seguirne l'evoluzione, in rapporto alla struttura dei tassi di mercato strettamente legati alla volatilità dello *spread - btp/bund*, venutasi a creare ed aumentata nel corso dell'ultimo anno; ciò, al fine di tenere sotto controllo la migliore redditività possibile, attraverso una ottimale composizione degli *assets*.

Funzioni di controllo contabile e di vigilanza

Il Collegio sindacale:

attesta che nel corso dell'anno in esame sono state regolarmente eseguite le verifiche, con periodicità trimestrale, disposte dall'articolo 2403 del codice civile; in tal senso ha provveduto a controllare la corretta tenuta della contabilità attraverso l'esame del libro giornale, dei libri sociali, dei registri fiscalmente obbligatori e ha verificato la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;

nel corso delle verifiche eseguite, ha proceduto al controllo dei valori di cassa, della consistenza dei titoli in portafoglio e dei valori posseduti dall'Ente; ha provveduto altresì a verificare l'avvenuto adempimento dei versamenti relativi alle ritenute fiscali, di quanto è dovuto all'erario, dei contributi imposti e versati ad Enti previdenziali ed alla presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali;

ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio d'amministrazione, ricevendo dagli Organi gestori informazioni sulle attività svolte dal Fondo e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale che sono state posta in essere;

si è assicurato che le azioni deliberate dal CdA e messe in atto fossero conformi alla legge, allo statuto del Fondo, in linea e regolari con i principi amministrativi e che non fossero manifestamente imprudenti e in potenziale conflitto d'interessi o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio d'amministrazione;

ha acquisito conoscenza ed ha vigilato, per quanto di sua competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa e gestionale dell'Ente in relazione, anche, alla natura dell'oggetto istituzionale da perseguire e sul rispetto degli indirizzi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e alla raccolta di informazioni da parte dei responsabili della funzione organizzativa;

ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché, sulla affidabilità sostanziale di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione attraverso l'acquisizione e l'ottenimento delle necessarie informazioni mediante l'esame dei documenti aziendali;



ha seguito l'evolversi della gestione secondo gli obiettivi strategici prefissati, nonché, dei mutamenti organizzativi e ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni ricevute.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice civile, né sono pervenuti esposti.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

In riguardo alla rivisitata specifica normativa, l'erogazione dei prestiti agli iscritti ha subito un notevole ridimensionamento anche in conseguenza delle modifiche statutarie.

Nel corso dell'esercizio il Collegio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge; a specifiche richieste di carattere generale si è reso disponibile ad ogni valutazione e comunicazione in un riferimento naturale di interpretazione, quanto più fedele alle norme e allo Statuto.

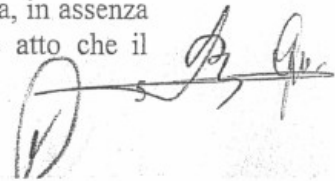
Durante l'esercizio, infine, non si sono verificati fatti di cui il Collegio è a conoscenza, da richiedere controlli di carattere straordinario.

Note

Per quanto riguarda le modifiche statutarie sottoposte in data 15 dicembre 2012 a *referendum* tra gli iscritti, il Collegio evidenzia che le principali variazioni si collocano nel "progetto" di trasformazione strutturale dell'Ente, da forma di previdenza di natura integrativa e aggiuntiva in regime di prestazione definita, a forma mista; istituendo, così, un regime a contribuzione definita con la costituzione di dotazioni individuali per ciascun iscritto (Sezione A), come previsto già nella precedente riforma del 2008. Le modifiche approvate, con l'introduzione dell'art. 39, sono volte a consentire l'erogazione anche parziale dei cosiddetti "zainetti" individuali; ciò anche a seguito della pianificazione e conseguenziale attuazione di una dismissione graduale degli immobili.

Al riguardo, la Commissione di Vigilanza (Covip) ha approvato le suddette modifiche con il proprio Provvedimento n. 1 del 15 aprile 2013.

L'Organo di controllo tiene a precisare che in data 14 gennaio 2013 è stato firmato il verbale conclusivo della verifica dell'Agenzia delle Entrate effettuata presso gli Uffici del Fondo, iniziata il 5 dicembre 2012. Gli incaricati dell'accertamento hanno avuto il compito di seguire un controllo, per gli anni d'imposta dal 2007 all'anno 2012, tendente ad accertare il regolare adempimento delle disposizioni legislative in materia d'imposta sostitutiva relativa ai Fondi pensione e alle forme pensionistiche complementari, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (in vigore dal 1° gennaio 2007) e in materia d'imposta sul valore aggiunto. Alla data odierna, in assenza di specifiche novità sulle azioni intraprese, il Collegio prende atto che il



Consiglio d'amministrazione ha deliberato di affidare ad alcuni professionisti l'incarico di seguire l'intero argomento, demandando agli stessi l'esame e l'approfondimento dell'intera questione anche ai fini di un'eventuale attività giudiziale e ai comportamenti d'urgenza che il Fondo ha già assunto in relazione al "verbale di constatazione"; dalle comunicazioni avute, nessuno degli anzidetti professionisti ha messo in discussione il fatto che il Fondo pensioni CCRVE non sia soggetto passivo ai fini dell'IVA.

Su tale verifica, il Collegio sindacale segue con particolare attenzione l'evolversi della problematica ai fini di eventuali e consequenziali comportamenti contabili e, in considerazione di una "passività possibile", ha ritenuto di dovere raccomandare la trattazione della tematica emersa nell'ambito della nota integrativa al bilancio.

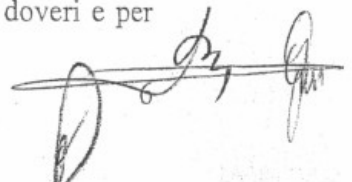
Il Collegio evidenzia, come già affermato nelle precedenti relazioni sul bilancio di esercizio, che non è stato previsto l'accantonamento per i compensi dovuti, per disposizioni imperative dettate dalla normativa civilistica, ai componenti l'Organo di controllo; ciò, nonostante i diversi positivi pareri legali acquisiti nel tempo su richiesta da parte del Consiglio d'amministrazione e segnatamente al prof. avv. Carlo Bavetta (9 ottobre 2003), al prof. avv. Mattia Persiani (21 dicembre 2004 e 13 aprile 2005) e al prof. M. Garilli. L'attuale condotta non appare in linea e non coerente con quanto è enunciato nell'ambito dei suddetti pareri, in considerazione del fatto che con delibera del Consiglio d'amministrazione del 17 dicembre 2003 è stato stabilito "*di riconoscere il diritto a tale compenso*" e che dal 1° gennaio 2008, tramite *referendum* votato a maggioranza degli iscritti, è stato assegnato il "*quantum*" da riconoscere ai membri degli Organi statutari del Fondo.

Si precisa, inoltre, che la determinazione dei compensi è stata sempre di competenza dei Consigli d'amministrazione, fin dal 17 dicembre 1982, che hanno pure stabilito gli emolumenti nella "*opportunità di rivedere le cifre inerenti ai compensi erogati ai componenti il Collegio dei sindaci*"; successivamente, in data 10 luglio 1991 è stato anche deliberato di fissare un aumento annuo del compenso da corrispondere al presidente del Collegio sindacale.

La problematica deve, conseguentemente, trovare la soluzione obbligata, non più rinviabile; il Consiglio d'amministrazione ha il dovere di decidere perché il *principio della onerosità* o della non gratuità dell'ufficio dei sindaci si evince dal fatto che il mandato è oneroso (artt. 1709 e 1720 c.c.). Se poi il compenso non è stabilito nell'atto costitutivo deve, non solo essere determinato (art. 2402 c.c.) con le indicazioni già dette, all'atto dell'accettazione ma dovrà avere come riferimento gli indici stabiliti dalla tariffa professionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Decreto 2 settembre 2010 n. 169) e quelli previsti per la determinazione del corrispettivo dei revisori contabili (art. 13 D. lgs. 88/92).

Giudizio sul bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale, a seguito dell'espletamento dei propri doveri e per quanto a conoscenza, può confermare:

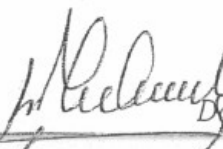


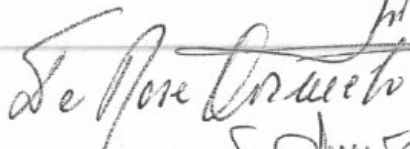
- l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione;
- la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni a conoscenza;
- la corrispondenza delle risultanze del bilancio alla chiusura della contabilità generale, tenuta nel rispetto delle disposizioni di legge.

Il Collegio, atteso quanto sopra indicato, valutati i risultati delle verifiche eseguite e considerate le ultime risultanze del bilancio tecnico-attuariale con la relazione del 31 dicembre 2014 del prof. Sergio Maria Coppini, **esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012**, così come redatto dal Consiglio d'amministrazione, concordando con la proposta formulata in merito alla copertura del disavanzo di gestione.

Palermo, 29 Maggio 2013

IL COLLEGIO SINDACALE


Dott. Angelo Nassisi, presidente


Dott. Carmelo De Rose, sindaco effettivo


Dott. Saverio Grutta, sindaco effettivo

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione del
Fondo Pensione per il personale della Cassa Centrale
di Risparmio V.E. per le Province Siciliane

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensione per il personale della Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province Siciliane (di seguito anche "Fondo") chiuso al 31 dicembre 2012, redatto secondo i principi ed i criteri adottati dal Fondo e descritti nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori del Fondo. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che il Fondo ha conferito l'incarico per il controllo contabile ad altro soggetto diverso dalla scrivente società di revisione.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 luglio 2012.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione per il personale della Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province Siciliane al 31 dicembre 2012, è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi ed ai criteri di redazione descritti nella nota integrativa e richiamati al paragrafo 1 di cui sopra.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 I.V., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880165 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Toffi 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00154 Largo Kochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Pellissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



- 4 Come descritto dagli amministratori nella nota integrativa al paragrafo "Fondo rischi ed oneri", nel mese di dicembre 2012, il Fondo è stato sottoposto dall'Agenzia delle Entrate a verifica fiscale in materia di IVA. Tale attività ispettiva si è conclusa in data 14 gennaio 2013 con l'emissione di un Processo Verbale di Constatazione. Gli amministratori, supportati dal parere di un legale incaricato, hanno ritenuto i rilievi contestati non sussistenti e pertanto non hanno ritenuto necessario effettuare alcun accantonamento al fondo rischi.

Palermo, 12 luglio 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco D'Alia'.

Marco D'Alia
(Revisore legale)